

Dieci motivi
per cui l'Estonia
si distingue
da tutti gli
altri paesi



WEL
COME
TOEST
ONIA™

Estonia
Lasidid surprised.

Motivi di conchiglie

Basta guardare le righe sulla gonna della donna appoggiata alla motocicletta: una vera magia!



Le gonne tradizionali estoni raccontano molto su chi le indossa!

Ogni riga è un codice che rivela informazioni. La gonna è un supporto di archiviazione di dati, proprio come un CD o una scheda di memoria. Quando vengono osservate tutte insieme da un occhio attento, le righe danno informazioni sulla vita di chi le indossa: sulla sua origine, su dove ha trascorso la sua vita, con chi si è sposata o su quanto è soddisfatta della sua vita. Questi sono i motivi di conchiglie: il vudù del nord!

Esistono oltre 1500 isole nel mare vicino alla costa dell'Estonia e una di loro si chiama Isola delle Conchiglie. Le isole presentano un ambiente unico e quasi incontaminato, con un'atmosfera culturale peculiare. C'è sempre qualcosa da scoprire che porta ad esclamare: "Non è possibile!"

Solo qualche parola sulla motocicletta e sul sidecar di legno della foto. Gli uomini dell'Isola delle Conchiglie sono pescatori. La pesca è uno dei mestieri più pericolosi e maschili che esistano. Per questo motivo le mogli degli uomini dell'Isola delle Conchiglie si riuniscono sul litorale per attendere il ritorno dei loro amati. I sidecar servono per il pesce che hanno pescato.

I veri pescatori ogni tanto amano bere da veri uomini e, quando lo fanno, le loro donne li lasciano nei sidecar insieme ai pesci. Rende davvero facile e veloce il ritorno a casa. Normaalne!



"Normaalne!"

Normaalne!

Normaalne! ("Grande!" letteralmente "Normale!") È quello che dicono gli Estoni quando capita qualcosa di particolarmente fortunato. Per esempio, se un venerdì sera il vostro amico estone vince un milione di euro al casinò e poi si fida con la figlia di un ricco sceicco petroliere arabo e, per l'occasione, il suo futuro suocero come regalo gli dà una Lamborghini, provate a chiedergli com'è stato il suo weekend e lui risponderà: "Normaalne!"

Quando l'atleta estone Gerd Kanter ha vinto la medaglia d'oro per il lancio del disco alle Olimpiadi di Pechino, migliaia di Estoni che lo guardavano in televisione hanno gridato: "Normaalne!"

L'uso di questo termine colloquiale non riflette in alcun modo una possibile bassa autostima presente tra gli Estoni. Si tratta semplicemente di una risposta a espressioni come: "Non mi sembra vero quanto io sia stato fortunato!" "Ho aspettato così tanto tempo questo momento e ora finalmente è arrivato". "È davvero miracolosa la coincidenza che ci ha fatto incontrare in modo così inatteso", ecc. ecc.

È esattamente ciò che pensano gli Estoni quando, stringendovi la mano e imitando l'espressione glaciale di Clint Eastwood, rispondono al vostro saluto dicendo "Normaalne!" L'espressione delle emozioni non è certamente la cosa che colpisce di più degli Estoni. Ma una volta che sarete stati accettati, troverete un amico leale con cui cavalcare verso il tramonto o esplorare la frenetica vita notturna. O magari andare semplicemente fuori a mangiare insieme.



L'eccezionale Estonia



La stilista estone Reet Aus indossa la sua linea di abiti ecosostenibili

Pensa ecologico!

Potete conoscere la particolare e sana cucina estone nei numerosi caffè delle città o nei ristoranti per buongustai delle antiche ville storiche immerse nelle grandi foreste del paese. La cucina locale usa gli ingredienti più raffinati e sani al mondo e l'allevamento biologico, un metodo che sta conquistando sempre maggiore popolarità in Europa, per molti anni ha rappresentato la normalità della vita rurale in Estonia.

L'ecologia è stata sempre molto considerata in questo paese. L'uso di fonti di energia rinnovabili e le idee per un consumo ecosostenibile sono concetti naturali per gli Estoni, perché sono persone circondate dalla natura. Sono stati compiuti notevoli sforzi per costruire centrali eoliche e per attivare dappertutto centri per il riciclaggio.

L'ecologia è letteralmente di moda! Gli abiti creati dalla stilista estone Reet Aus aggiungono una nota di classe esclusiva alla scena internazionale; le sue eleganti collezioni, nate da un pensiero rispettoso dell'ambiente e realizzate con materiali riciclati, hanno attirato molta attenzione in tutta Europa.

L'Estonia è famosa per la sua natura incontaminata e per i suoi parchi naturali, che sono senza

dubbio tra i principali motivi per cui milioni di turisti visitano l'Estonia ogni anno. Ciò che rende speciale questo paese è proprio il fatto che una comunità così variegata e stipata in pochi chilometri quadrati viva accanto alla splendida natura estone. Ad appena mezz'ora di macchina dal centro della città ci si trova immersi nella pace da favola di una foresta vergine, ad osservare qualche animale o un fungo mai visto prima e sentendo il solletico degli aghi di abete e delle coccinelle sulla pelle.



Cucina per buongustai, in stile estone

Una giornata di mezza estate

Gli Estoni amano moltissimo la loro campagna. In particolare in estate, una stagione che attendono a lungo in un paese con un clima altrimenti freddo. Le notti bianche estive sono il periodo più bello dell'anno e il giorno più lungo dell'estate può durare fino a 19 ore. Questo avviene il 23 giugno, il solstizio d'estate, conosciuto come il giorno di mezza estate e il giorno di San Giovanni. Il solstizio, associato alla fertilità, è il giorno in cui la notte è la più breve e il giorno è il più lungo dell'anno. Viene sempre festeggiato in modo spettacolare ed è uno degli eventi più importanti dell'anno. Tradizionalmente, alla sera viene acceso un enorme falò, si beve birra fatta in casa e la gente salta attraverso il falò per celebrare la giornata. Di notte si fa una breve passeggiata nella foresta con una persona attraente dell'altro sesso, un'abitudine definita in modo colloquiale come "ricerca del fiore di felce".

Sauna

Il giorno di mezza estate, e anche durante tutto l'anno, indipendentemente dalla stagione o dalla fase lunare, gli Estoni intraprendono un'attività apparentemente masochista: si rinchiodano in



Anche a 100 gradi è comunque piacevole



Il salto attraverso il falò fa parte della festa del giorno di mezza estate

stanze senz'aria riscaldate da pietre roventi a più di 100 gradi e rimangono seduti al caldo fino a quando si aprono i pori della pelle e cominciano a sudare. A questo punto prendono un ramo di betulla o dei rametti di ginepro e si fustigano fino a far diventare rossa la pelle. Poi, quando è possibile farlo, si tuffano in una vasca di acqua gelida e dicono che tutto questo è "estremamente piacevole".

Questa stanza bollente si chiama sauna ed è molto popolare in Estonia e in generale in tutti i paesi nordici. Piace così tanto perché depura e corrobora il corpo. Persino oggi la medicina popolare, le erbe e le terapie naturali vengono tenute molto in considerazione in Estonia. Un tempo gli sciamani, i guaritori e persino le streghe erano le persone a cui si chiedeva di curare le persone malate. La maggior parte delle procedure mediche avevano luogo nella sauna, non solo per l'azione della sauna che faceva espellere le tossine, ma anche perché durante l'inverno in Estonia le temperature possono scendere anche a -30°C.

Fate attenzione! Dietro uno sguardo intenso potrebbe nascondersi il discendente di uno sciamano o addirittura una strega. Fortunatamente in Estonia esistono solo streghe buone.

Sia lode al wifi!

Evidentemente il sangue degli sciamani nelle vene degli estoni ha reso facile comunicare a grandi distanze senza aprire la bocca, nonostante le vaste aree di foresta vergine o i dirupi di calcare che dividono i paesi.

Ovviamente non stiamo parlando di tamburi della giungla ma della connessione wireless a internet. Forse avrete sentito parlare di una piccola nazione dove si può usare Wikipedia per identificare una pianta mentre ci si trova in mezzo ai boschi? Sì, proprio così. Virtualmente l'intero paese ha una connessione internet wireless, quasi ovunque gratuita.

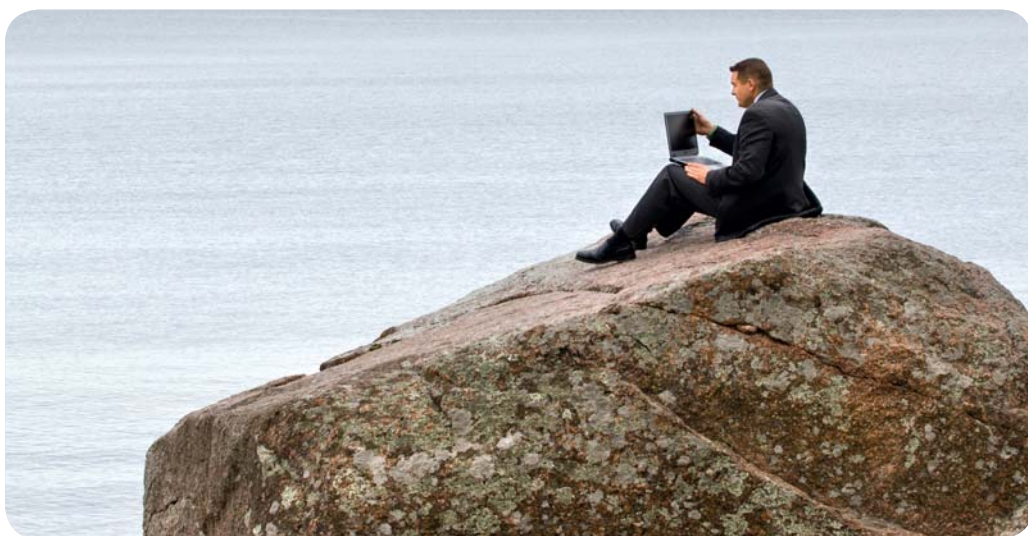
Gli Estoni sono famosi per essere dei lavoratori assidui e per questo a volte vengono chiamati "i Giapponesi d'Europa". Un buon effetto collaterale di tutto ciò è la diffusione del wifi. Sembra logico che un problema apparentemente irrisolvibile si risolva quasi da solo sulla panchina di un parco o su una spiaggia invece che tra le mura di un ufficio. In estate è bello uscire un po' dall'ufficio e andare nel parco più vicino per scrivere un rapporto che non si riusciva proprio a scrivere in uno spazio confinato. O ancora in



In rete nella foresta,

inverno, andare in un bar, prendere un caffè e inviare un'e-mail al proprio capo dicendo: "Oggi non torno in ufficio. Parto per un viaggio intorno al mondo!"

Il wifi permette di lavorare in qualsiasi parte dell'Estonia. Anche se, per esempio, ci si dovesse svegliare il lunedì mattina su un litorale calcareo, con la testa appoggiata al portatile, o abbracciati ad un orso nella sua tana.



al mare



o in città

Gli Estoni internazionali

Lo sapevate che Skype è stato inventato da alcuni Estoni davvero geniali? Già, proprio così. Di certo sapevano come rendere più dolce la vita. Mitici!

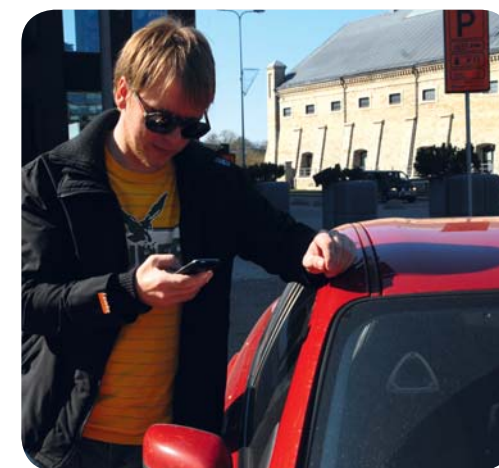
Ma sapevate anche che l'Estonia è uno dei primi paesi al mondo in termini di sviluppo di infrastrutture innovative basate su internet? Non è solo per il fatto che in Estonia si possa pagare il parcheggio della propria auto inviando un SMS dal proprio telefonino o firmare in formato elettronico i documenti su internet. Gli Estoni possono anche votare tramite internet alle elezioni presidenziali! Non per niente l'Estonia viene chiamata e-Country, il paese elettronico.

L'incredibile sviluppo e la copertura dei mezzi elettronici avviati dal progetto nazionale di informatizzazione "Tiigrihüpe" (balzo della tigre) ha reso l'Estonia un paradiso dipendente dai computer. In qualsiasi momento e in ogni luogo si è in rete! E non si tratta solo di collegarsi a Facebook nel parco cittadino, ma piuttosto di "muscoli" elettronici che rendono la vita dei turisti estremamente facile. Non devono affidarsi alla gente del posto che parla inglese con un accento strano per riuscire a comunicare e possono

occuparsi di ogni cosa con la precisione di un computer.

Magari qualche esperto informatico estone ha aiutato a creare un sistema di protezione dei dati nel vostro paese o ha fornito le conoscenze per integrare la telefonia mobile o i servizi giornalieri in rete nella scena pubblica.

Quindi se pensate che il futuro dell'umanità sia una scheda di memoria flash che si inserisce in una porta USB nel vostro orecchio, di certo l'Estonia vi piacerà!



Parcheggiare col cellulare non è mai stato così facile

La Vecchia città incontra la Nuova

Non accade sicuramente ogni giorno di uscire da un hotel ultramoderno nel cuore di una capitale europea e passare accanto ad un cottage di legno riscaldato da una stufa e col comignolo fumante, per poi girare l'angolo e trovarsi improvvisamente in una antica città, di fronte alla chiesa più alta dell'Europa medievale. La Vecchia città di Tallinn non è molto grande, ma è unica nella sua compattezza. Mentre berrete vino in un vecchio caffè aperto da duecento anni, potrete perdersi nel tempo, per poi comprare la mattina seguente un Alka-Seltzer nella Raeapteek, la farmacia municipale, una delle più vecchie farmacie di tutta Europa ancora in funzione. Il primo riferimento alla Raeapteek nei documenti storici risale al 1422. La cosa che salta di più all'occhio non è un edificio o un contrasto inatteso, ma piuttosto il fatto che tutti questi aspetti siano stati assimilati per formare un ambiente decisamente originale dove vivere e lavorare, in cui l'espressione "è proprio dietro l'angolo" va presa alla lettera. Per andare dal bar all'hotel servono solo un paio di gambe e qualche passo sui ciottoli medievali. Tutto ciò che serve è rag-



Il vecchio e il nuovo fianco a fianco

gruppato nella Vecchia città e nelle immediate vicinanze: caffè, hotel, cinema, teatri e stazioni termali. È bellissimo per chi lavora poter lasciare in pochi passi il trambusto della città per trovare un posto in un piccolo parco ombreggiato per leggere le e-mail, per poi unirsi ai festaioli nella splendida macchina del tempo che li trasporterà sia nel passato che nel futuro tra i caffè e le discoteche della Vecchia città.



Vista della Città Vecchia di Tallinn dal tetto di un caffè



I giganti della musica Eri Klas ed Arvo Pärt

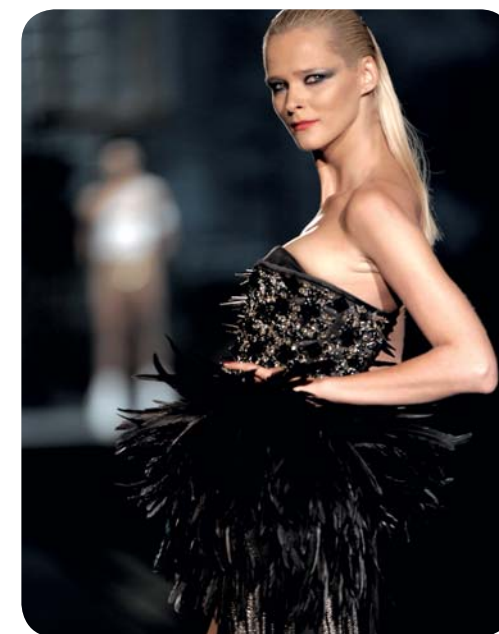
Estofesta!

Skype non è l'unica cosa che rende famosa l'Estonia: è anche il paese natale della leggendaria supermodella Carmen Kass e dei giovani rampanti Karmen Pedaru e Tiiu Kuik, oltre che delle star famose della musica classica Arvo Pärt, Veljo Tormis e Erki-Sven Tüür, le cui opere eterne compaiono sempre nelle importanti collezioni dei negozi di musica.

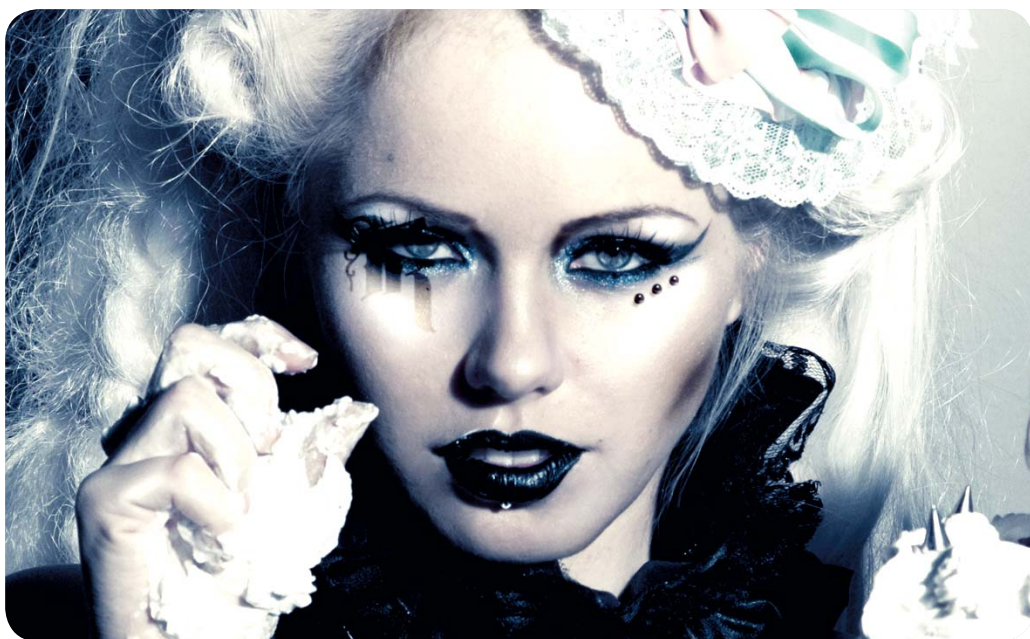
Kerli Kõiv, una stella nascente nel mondo della musica pop, è anche lei estone: "Vengo da una terra chiamata Estonia segreta; nessuno sa dove sia...". Di certo l'avrete riconosciuta... Tim Burton di certo la conosce e non per niente a Kerli è stato chiesto di scrivere la colonna sonora del suo tanto atteso film di animazione in 3D "Alice nel Paese delle Meraviglie".

Nel 1992 Noel Gallagher, che in seguito formerà il famoso gruppo degli Oasis, partecipò al festival musicale estone "Estate rock" come roadie per gli Inspiral Carpets. I Carpets erano rimasti in città con i membri dei Röövel Ööbik, un gruppo estone di indie rock di quel periodo. Quando chiesero ai musicisti di Manchester quali nuovi gruppi interessanti conoscessero, gli Inspiral Car-

pets indicarono il tranquillo roadie seduto al tavolo: "Quel ragazzo suona in un gruppo davvero fantastico! Gli Oasis!" L'ormai defunta rivista pulp, grazie alla quale gli Röövel Ööbik fecero molti soldi in quel periodo, fu la prima rivista al mondo a pubblicare una foto di Noel Gallagher.



La leggendaria supermodella Carmen Kass



La superstar Kerli Kõiv, raffigurata anche in copertina

È proprio vero! Ne parlarono in un programma presentato da John Peel.

La scena pop e underground estone è ben conosciuta in tutta Europa. Le discoteche e i DJ estoni sono famosi a Londra e in altre città festaiole. Gli Estoni vogliono sempre essere all'avanguardia, specialmente nelle cose che li rendono orgogliosi, come la musica "in". Si potrebbe addirittura dire che oggi ciò che risuona in una discoteca underground di Tallinn domani diventerà una musica famosa in tutta Europa.

Non è una cosa detta tanto per dire, ma evidenza veramente un aspetto dello spirito che fa parte del patrimonio culturale estone: puoi diventare tutto ciò che desideri essere!

La testardaggine positiva degli Estoni diventa particolarmente evidente nello sport. L'Estonia ha un suo rappresentante anche in sport esotici come il sumo -Baruto. Il suo vero nome è Kaido Höövelson e lotta contro giganteschi samurai in Giappone. Mart Poom è famoso tra gli hooligan del calcio e i tifosi da poltrona. Servirebbero le

dita di molte mani per contare i campioni olimpionici estoni. Lo sapevate che il trasporto delle mogli è uno sport a cui partecipano molti uomini in Estonia?



Baruto, il nome estone più famoso nel sumo

Gli Estoni amano la loro cultura e i loro festival.

In Estonia è diventata la norma organizzare festival culturali in aree rurali lontano dai centri cittadini. Vi sono oltre 50 principali festival musicali in Estonia ogni anno che rappresentano ogni genere musicale, dall'opera all'avanguardia. I concerti musicali del lago Leigo, il festival dell'opera di Nargen sull'isola di Naissaar, la produzione teatrale estiva tra le bellezze di Madre Natura in tutta l'Estonia... E questo è solo un aspetto della scena culturale contemporanea estone. Il Festival cinematografico internazionale Black Nights è diventato molto importante e noto ovunque. Il particolare horror festival HÖFF offre tantissime esperienze terrificanti in una delle città termali più belle, Haapsalu, una città che vanta anche una storia estremamente interessante.

Ed è proprio dalla tradizione e dalla cultura popolare che proviene il simbolo principale della cultura estone, il Festival della Canzone e della Danza, un festival nazionale che riunisce decine di migliaia di artisti di tutto il paese e un numero ancora maggiore di spettatori. La tradizione risale al 1869, quando il primo festival internazionale della canzone è stato tenuto nella città universitaria di Tartu. Nel 2009, 913 cori e orchestre



Concerti sui laghi Leigo

si sono riuniti a Tallinn per il Festival Nazionale della Canzone, per esibirsi nella Tallinn Song Arena appositamente costruita per i Festival della Canzone e della Danza. Esattamente 28.166 cantanti hanno fatto sentire la loro voce nel coro più grande mai realizzato! I Festival della Canzone e della Danza rappresentano un ponte tra la cultura del passato e quella di oggi, tra l'antico e il contemporaneo. L'elevato calibro della performance dipinge un ritratto dell'essenza dell'Estonia, delle sue sofferenze, delle sue gioie e delle sue aspirazioni!



I partecipanti di un Festival della Danza formano una mappa dell'Estonia

www.visitestonia.com



Estonia in breve

<i>Nome ufficiale:</i>	Repubblica di Estonia (in estone: Eesti Vabariik)
<i>Superficie:</i>	45.227 km ²
<i>Abitanti:</i>	1,36 milioni
<i>Capitale:</i>	Tallinn (405.000 di abitanti)
<i>Lingua ufficiale:</i>	estone
<i>Forma di governo:</i>	Repubblica parlamentare
<i>Festa nazionale:</i>	24 febbraio (Giorno dell'Indipendenza)
<i>Uccello nazionale:</i>	rondine
<i>Fiore nazionale:</i>	fiordaliso

La Repubblica di Estonia è membro dell'**Unione europea**, dell'**area di Schengen** e della **NATO**.

L'Estonia ricade nel fuso orario **East European Time** (GMT/BST + 02:00).

Il prefisso telefonico dell'Estonia è + 372.
Per usare una scheda internazionale iniziare digitando 00.